

LAVORO L'azienda di via delle Industrie ha inaugurato una pala eolica di ultima generazione che verrà presto messa sul mercato

«Ace», la prima ditta di Agrate che va con il vento



Qui sopra. L'inaugurazione della pala eolica alla Ace alla presenza dei titolari, del sindaco Ezio Colombo e del presidente della Provincia di Monza e Brianza Dario Allevi. Accanto, gli invitati alla cerimonia

(flo) Una pala eolica di ultimissima generazione che, con l'ausilio di accumulatori, consentirà ad aziende industriali ed agricole di raggiungere l'autonomia energetica. Questo il progetto diventato realtà messo in campo da Ace srl, azienda di via delle Industrie, e associazione Confapi, che giovedì scorso ha inaugurato il primo impianto da lei prodotto e montato proprio nell'azienda. Una cerimonia a cui hanno preso parte il presidente della provincia di Monza e Brianza **Dario Allevi**, il consigliere provinciale e comunale **Rosario Mancino**, il sindaco **Ezio Colombo**, il direttore generale di Confapi industria **Stefano Valvason** e il direttore generale della camera di Commercio di Monza **Renato Mattioni**.

«Ecolibrì», questo il nome della pala eolica realizzata dai dipendenti dell'azienda guidata da **Donatella Scarpa** e dal fratello **Roberto**. «Questo è per noi un momento emozionante e di grande orgoglio - ha detto Donatella Scarpa prima di procedere al taglio del nastro - La pala è il risultato di un progetto avviato tre anni fa, che non finisce qui. Questa è solo la prima tappa. Ora vogliamo proporre l'impianto al mercato. Si tratta di una struttura di dimensioni ridotte, 3 metri di diametro e 5 di altezza, realizzata in carbonio e acciaio e dotata di accumulatori di energia». «In un momento di grande difficoltà come questo che vede nel solo territorio di Agrate almeno 10 crisi aziendali in corso, fa particolarmente piacere partecipare ad una cerimonia come questa - ha commentato il sindaco Colombo. Siamo orgogliosi di avere ad Agrate una realtà come Ace».

Sulla stesa lunghezza d'onda anche le

parole di Allevi. «Qui c'è il futuro - ha detto - C'è il Dna degli imprenditori brianzoli che anche nei momenti di difficoltà sono in grado di buttare il cuore oltr'ostacolo».

«Ancora una volta a tenere duro e a credere nel sistema Paese sono le piccole e medie imprese», ha commentato soddisfatto Valvason di Confapi. Poi il taglio del nastro con una dedica particolare a **Dario Scarpa** e **Altea Cantoni**, genitori di Donatella e Roberto, fondatori dell'azienda. «Questo momento è dedicato a loro», hanno sottolineato i due fratelli in chiusura di cerimonia.